

Prot. n. 1353.21/A
Inoltrata a mezzo posta elettronica

Palermo, 10 giugno '21

Al Sig. Provveditore dell'Amministrazione
Penitenziaria della Regione Sicilia
dott.ssa Cinzia CALANDRINO
PALERMO

E, p.c.: Alla Sig. Direttore dell'Ufficio IV - Relazioni Sindacali
dott.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Ai Sigg. Direttori degli Istituti Penitenziari della Regione Sicilia
LORO SEDI

Al Sig. Direttore della S.F.A.P.
dott.ssa Letizia BELLELLI
SAN PIETRO CLARENZA

Al Presidente U.S.P.P.
dott. Giuseppe MORETTI
ROMA

Al Segretario Nazionale U.S.P.P.
dott. Francesco D'ANTONI
PALERMO

Ai Segretari Provinciali U.S.P.P.
LORO SEDI

Ai Segretari Locali U.S.P.P.
LORO SEDI

Oggetto: sollecito corresponsione buoni pasto. Richiesta urgente intervento risolutivo

Egregio Sig. Provveditore,

questa Federazione, in ragione delle frequenti lagnanze esplicitate dal personale del Personale di Polizia Penitenziaria che presta servizio presso le strutture penitenziarie della regione Sicilia, con nota recante Prot. n. 1348.21/A del 12.04.'21, aveva richiesto dei chiarimenti sulla corresponsione dei buoni pasto maturati nel periodo in cui le mense obbligatorie di servizio, per ragioni contrattuali, non hanno somministrato i pasti al personale avente diritto.

La S.V., in riscontro al contenuto suddetta lettera sindacale, ha comunicato, con nota recante Prot. n. 23572- AG/I del 13.04.2021, chiarendo a questa Federazione che l'Ufficio III - Risorse materiali e contabilità del Provveditorato da Lei diretto non poteva provvedere alla fornitura di buoni pasto poiché la "nuova convenzione buoni pasto" non sarebbe risultata ancora attiva e, contestualmente, le edizioni precedenti o lotti accessori risultavano scaduti. Ciò posto, il predetto ufficio non ha potuto stipulare la convenzione necessaria per soddisfare il fabbisogno arretrato e corrente.

Comunicava, inoltre, che appena si fosse stipulata tale convenzione, il suddetto ufficio ne avrebbe data immediata comunicazione alle Direzioni degli Istituti dipendenti, adottando ogni utile iniziativa per accelerare la richiesta di approvvigionamento dei buoni pasto arretrati, spettanti al personale di questa circoscrizione regionale, aggiungendo inoltre che la nuova convenzione avrebbe previsto la fornitura di buoni pasto in formato elettronico, come già a buon diritto richiesto da questa Sigla, sempre in prima linea, pronta a veicolare le legittime esigenze del personale, anche alla luce dei mutamenti sociali nel tempo.

In calce alla nota sopra menzionata la S.V. si premurava ancora di indicare, con apposita nota a piè di pagina, che la convenzione "Buoni pasto 9" non sarebbe stata attivata prima del mese di luglio '21, sul portale del sito denominato "acquistinretepa", mentre sembrerebbe, da informazioni assunte da questa Federazione, che la convenzione sia già attiva dal 21 maggio '21, comprensiva del lotto 12 relativo alla regione Sicilia.

In ragione di una diversa e più favorevole prospettazione della questione *de qua*, si richiede, Sig. Provveditore, di voler indicare i tempi previsti per la corresponsione dei buoni pasto maturati dal personale di Polizia Penitenziaria, precisamente quelli maturati nel periodo: novembre '20 - marzo '21.

L'ulteriore intervento, rispetto alla precedente corrispondenza si è reso necessario per conoscere la tempistica entro cui l'Amministrazione penitenziaria intenderebbe corrispondere quanto dovuto, evitando, in questo modo, la ulteriore proliferazione di rimostranze da parte degli aventi diritto, associati a questa Federazione e non, dacché, gli interessati - oltre a dover rinunciare ad un pasto caldo, con conseguenze sul proprio ritmo circadiano e con l'ulteriore difficoltà di approvvigionamento a causa della chiusura degli esercizi commerciali e ristorazione determinata dall'attuale pandemia - rivendicano giustamente di aver anticipato somme di denaro dai propri bilanci familiari.

Questa Federazione confida ancora una volta in un Suo autorevole e fruttuoso intervento, finalizzato alla celere e razionale soluzione delle problematiche sopra espresse.

Si è costretti a rimarcare come ogni ulteriore ed ingiustificata attesa da parte dei Lavoratori costituirebbe un abuso, oltre che grave segnale di disorganizzazione, inefficienza e di mancanza di buon andamento dell'attività amministrativa.

Certi di un Suo fattivo intervento, si prega di accogliere, Sig. Provveditore, sensi di viva considerazione e stima.

Distinti saluti

Il Vice Segretario Regionale
Consigliere Nazionale U.S.P.P.
Luigi ALFANO

